

Comune di TORRE MONDOVI'

Provincia di Cuneo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

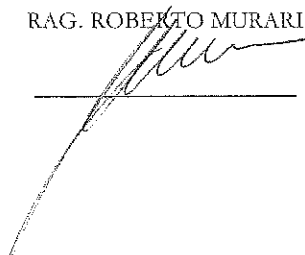
- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROBERTO MURARI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'RM', is written over a horizontal line.

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
- Entrate Tributarie	15
- Contributi per permesso di costruire	16
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
- Entrate Extratributarie	17
Proventi dei servizi pubblici	17
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
- Proventi dei beni dell'ente	18
- Spese correnti	18
- Spese per il personale	19
- Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	19
- Spese di rappresentanza	20
- Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	20
- Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	20
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20
Limitazione acquisto immobili	20
Limitazione acquisto mobili e arredi	20
- Fondi spese e rischi futuri	21
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	23
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	24
- Contratti di leasing	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	26

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO DEL PATRIMONIO	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	31
CONCLUSIONI	31

Comune di TORRE MONDOVI'

Organo di revisione

Verbale 21 aprile 2016.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Torre Mondovì che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torre Mondovì, lì 21 aprile 2016.

L'organo di revisione

Rag. Roberto MURARI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Roberto Murari, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18/12/2014;

- ♦ ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 27/11/2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali ad oggi protocollati;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2015, con delibera n. 19;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 619 reversali e n. 732 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			153.060,60
Riscossioni	213.909,78	504.426,71	718.336,49
Pagamenti	230.213,76	495.056,86	725.270,62
Fondo di cassa al 31 dicembre			146.126,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			146.126,47
di cui per cassa vincolata			27.000,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	146.126,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	27.000,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	27.000,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	143.659,86	153.060,60	146.126,47
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 27.758,76 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 27.000,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 29.861,59 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	529.289,28	667.778,09	585.946,86
Impegni di competenza	542.012,14	665.762,26	615.808,45
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-12.722,86	2.015,83	-29.861,59

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	504.426,71
Pagamenti	(-)	495.056,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	9.369,85
Residui attivi	(+)	81.520,15
Residui passivi	(-)	120.751,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-39.231,44
Saldo disavanzo di competenza		-29.861,59

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	340.624,93	354.100,94	322.571,00
Entrate titolo II	23.393,04	21.274,02	22.735,45
Entrate titolo III	57.253,03	63.951,94	67.358,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	421.271,00	439.326,90	412.664,55
Spese titolo I (B)	402.053,86	393.645,13	378.419,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	18.718,00	19.930,97	21.222,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	499,14	25.750,80	13.021,92
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			19.183,06
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	499,14	25.750,80	32.204,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	63.766,72	198.166,13	100.697,40
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	63.766,72	198.166,13	100.697,40
Spese titolo II (N)	76.988,72	221.901,10	143.580,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-13.222,00	-23.734,97	-42.883,51
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			23.645,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	14.828,18	26.208,40	20.336,57
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.606,18	2.473,43	1.098,56

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.004,72
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.004,72
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	438,11
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	438,11
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.566,61

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 104.955,68 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			153.060,60	
RISCOSSIONI	213.909,78	504.426,71	718.336,49	
PAGAMENTI	230.213,76	495.056,86	725.270,62	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			146.126,47	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			146.126,47	
RESIDUI ATTIVI	40.350,77	81.520,15	121.870,92	
RESIDUI PASSIVI	17.485,76	120.751,59	138.237,35	
<i>Differenza</i>			-16.366,43	
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			24.804,36	
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			104.955,68	

Nei residui attivi sono compresi euro 24.556,17 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	66.469,67	76.923,55	104.955,68	
di cui:				
a) parte accantonata			7.498,34	
b) Parte vincolata		5.610,99	13.915,40	
c) Parte destinata agli investimenti			4.206,91	
e) Parte disponibile (+/-) *	66.469,67	71.312,56	79.335,03	

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.479,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.436,40
TOTALE PARTE VINCOLATA	13.915,40

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.498,34
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.498,34

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	15.889,06				0,00	15.889,06
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					3.294,00	3.294,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		6.404,64			13.931,93	20.336,57
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	364.426,02	213.909,78	40.350,77	- 110.165,47
Residui passivi	440.563,07	230.213,76	17.485,76	- 192.863,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

dai seguenti elementi:

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	110.165,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	192.863,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	82.698,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-29.861,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	82.698,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	39.519,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	37.403,92
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	129.760,04

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente, avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, nell'anno 2015 non era soggetto al patto di stabilità interno.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	62.200,96	62.742,31	58.219,35
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	5.821,07	9.837,39	2.004,72
T.A.S.I.		23.500,00	25.997,17
Addizionale I.R.P.E.F.	28.000,00	28.000,00	34.422,38
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	631,95	589,91	456,72
Altre imposte	510,88	0,00	0,00
Totale categoria I	97.164,86	124.669,61	121.100,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.120,00	2.398,27	2.147,32
TARES / TARI	80.572,45	79.442,97	72.803,36
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	82.692,45	81.841,24	74.950,68
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	138,25	286,24	217,42
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	160.629,37	147.303,85	126.302,56
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	160.767,62	147.590,09	126.519,98
Totale entrate tributarie	340.624,93	354.100,94	322.571,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.529,00	2.004,72	56,81%	967,18	48,25%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	3.529,00	2.004,72	56,81%	967,18	48,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	546,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	546,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.037,54	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 516,00	€ 4.025,25	€ 3.086,34

Le entrate da permessi di costruire non sono state utilizzate, nel triennio 2013/2015, per il finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	16.448,55	11.420,86	10.559,81	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.549,38	8.193,84	12.043,84	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	395,11		131,80	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		1.659,32		
Totale	23.393,04	21.274,02	22.735,45	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	19.357,49	19.832,67	21.104,94	
Proventi dei beni dell'ente	19.994,55	28.648,92	26.670,47	
Interessi su anticip.ni e crediti	117,81	10,83	4,60	
Utili netti delle aziende	180,00	180,00		
Proventi diversi	17.603,18	15.279,52	19.578,09	
Totale entrate extratributarie	57.253,03	63.951,94	67.358,10	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	10.080,00	19.583,97	-9.503,97	51,47%	51,00%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Bagni pubblici					
Totali	10.080,00	19.583,97	-9.503,97	51,47%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel triennio 2013/2015 non sono state accertate somme per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 1.978,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: minori introiti da sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua e minori introiti da gestore del servizio idrico.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia quanto segue:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	96.617,02	97.484,97	102.030,83
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	17.708,47	16.964,69	15.697,52
03 - Prestazioni di servizi	206.635,44	208.641,45	197.376,77
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	53.583,03	45.120,59	39.622,95
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18.402,91	17.072,67	15.780,70
07 - Imposte e tasse	8.572,26	7.894,14	7.278,93
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	534,73	466,62	631,99
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	402.053,86	393.645,13	378.419,69

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02/06/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 12.531,85 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.259,20	84,00%	201,47		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	687,56	80,00%	137,51	25,50	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	190,00	50,00%	95,00	190,00	-95,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 25,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 15.780,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,50%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto dell'esercizio 2013 l'incidenza degli interessi passivi è del 3,74%.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2015 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili ed arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4508,79
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1504,48
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	2129
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	5133,31

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Sui residui di anni precedenti deve essere applicato il metodo ordinario pieno.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	5133,31
Metodo ordinario pieno	
media dei rapporti	9971,35
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media dei rapporti	7498,34
Importo effettivo accantonato	7498,34

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non risultano esservi potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanti non risultano esservi perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato in quanto il Sindaco attualmente in carica non percepisce alcuna indennità.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,70%	4,54%	3,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	325.552,56	306.834,56	286.903,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	18.718,00	19.930,97	21.222,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	306.834,56	286.903,59	265.680,65
Nr. Abitanti al 31/12	498,00	505,00	498,00
Debito medio per abitante	616,13	568,13	533,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	18.402,91	17.072,67	15.780,70
Quota capitale	18.718,00	19.930,97	21.222,94
Totale fine anno	37.120,91	37.003,64	37.003,64

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non aveva in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 29 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 07/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I			1.849,55	2.371,97	10.005,52	39.764,88	53.991,92	
di cui Tarsu/tari			1.849,55	2.356,45	8.256,31	7.050,70	19.513,01	
di cui F.S.R o F.S.						7.126,58	7.126,58	
Titolo II					350,00	8.821,92	9.171,92	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione					350,00	8.821,92	9.171,92	
Titolo III	182,33	110,00		130,00	1.790,80	12.340,46	14.553,59	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	182,33	110,00	1.849,55	2.501,97	12.146,32	60.927,26	77.717,43	
Titolo IV	21.498,38					19.735,05	41.233,43	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione	21.498,38					6.308,05	27.806,43	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	21.498,38	0,00	0,00	0,00	0,00	19.735,05	41.233,43	
Titolo VI					2.062,22	857,84	2.920,06	
Totale Attivi	21.680,71	110,00	1.849,55	2.501,97	14.208,54	81.520,15	121.870,92	
PASSIVI								
Titolo I	707,84			1.085,65	1.556,84	68.855,35	72.205,68	
Titolo II	12.402,52					43.900,10	56.302,62	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	516,46	516,46		587,34	112,65	7.996,14	9.729,05	
Totale Passivi	13.626,82	516,46	0,00	1.672,99	1.669,49	120.751,59	138.237,35	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto-

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico mentre ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI
Organismo partecipato:	CSSM - CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	12.625,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	12.625,00

Servizio:	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	A.C.E.M. - AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	70.920,14
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	70.920,14

Servizio:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Organismo partecipato:	A.C.D.A. - AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	81,62
Totale	81,62

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio:

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).
(Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66)

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	86.987,62	49.238,48	-16.870,73	119.355,37
Immobilizzazioni materiali	2.662.398,01	202.042,79	-113.564,63	2.750.876,17
Immobilizzazioni finanziarie	10.670,34		626,04	11.296,38
Totale immobilizzazioni	2.760.055,97	251.281,27	-129.809,32	2.881.527,92
Rimanenze				0,00
Crediti	371.726,07	-132.389,63	-113.956,21	125.380,23
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	153.060,60	-6.934,13		146.126,47
Totale attivo circolante	524.786,67	-139.323,76	-113.956,21	271.506,70
Ratei e risconti	6.945,91			6.945,91
				0,00
Totale dell'attivo	3.291.788,55	111.957,51	-243.765,53	3.159.980,53
Conti d'ordine	323.013,91	-107.700,36	-159.010,93	56.302,62
Passivo				
Patrimonio netto	1.246.976,62		-52.379,47	1.194.597,15
Conferimenti	1.641.938,92	95.068,02	-119.246,68	1.617.760,26
Debiti di finanziamento	286.903,59	-21.222,94		265.680,65
Debiti di funzionamento	114.228,77	-8.170,47	-33.852,62	72.205,68
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.732,91	7.996,14		9.729,05
Totale debiti	402.865,27	-21.397,27	-33.852,62	347.615,38
Ratei e risconti	7,74			7,74
				0,00
Totale del passivo	3.291.788,55	73.670,75	-205.478,77	3.159.980,53
Conti d'ordine	323.013,91	-107.700,36	-159.010,93	56.302,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali-

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto MURARI

